

## Relazione Finale

Studente DOL: Scala Milena

Classe E\_8 – Tutor Cocchi Mauro

Il progetto “**comunico quindi sono**” nasce per sottolineare l'importanza della comunicazione. In tale progetto il concetto di comunicazione è stato esaminato dal punto di vista linguistico. I contenuti che sono stati trattati hanno evidenziato la modalità con la quale la comunicazione si è evoluta con il passare del tempo. Come siano cambiati i mezzi di comunicazione, grazie all'avvento delle nuove tecnologie.

Il tempo necessario a sviluppare tale progetto è stato di circa 20 ore, per lo più trascorse in aula informatica a scuola.

Il progetto ha previsto quattro fasi:

1. progettazione;
2. presentazione del progetto;
3. svolgimento del progetto con il reperimento del materiale necessario;
4. fase conclusiva, con la produzione del prodotto finale.

Gli strumenti utilizzati sono stati il computer, il collegamento a internet, i libri di testo e i software, powerpoint e outlook express.

Il progetto vedeva come protagonisti i ragazzi di V B, che è una delle classi in cui insegno.

Essendo un insegnante di sostegno e non avendo l'opportunità di avere delle ore a mia completa disposizione per lavorare con gli alunni, ho chiesto all'insegnante di Italiano se poteva cedermi qualche ora di lezione per poter svolgere tale progetto. Fortunatamente la disponibilità della collega è stata eccezionale, anche perché gli argomenti che prevedeva il mio progetto sono strettamente curricolari.

Non nego che le difficoltà incontrate durante il percorso sono state tante, fortunatamente però riguardavano soltanto la disponibilità delle varie attrezzature. Infatti in un primo momento non era possibile andare in sala computer perchè non era ancora pronta, quando finalmente ci è stata consegnata (il 31 ottobre 2008), mancava il collegamento a internet e per finire è arrivato il regolamento dell'aula di informatica, che vietava l'ingresso alle insegnanti di sostegno, se non accompagnate da un docente curricolare...

Anche, i computer a disposizione non erano bene attrezzati, mancava il collegamento in rete e i computer non erano in grado di supportare determinati software, in quanto vecchi.

Nonostante tali difficoltà il progetto è stato portato a termine e quasi tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

Il clima di lavoro era tranquillo, i ragazzi hanno seguito con interesse le varie spiegazioni, e hanno svolto con entusiasmo le attività.

Anche le relazioni interpersonali tra allievi ed insegnanti sono state positive si è creato un ambiente di lavoro collaborativo e cooperativo, sia tra ragazzi ed insegnanti, sia tra ragazzi e ragazzi, sia tra noi docenti. Il clima che si è instaurato durante questi incontri era più sereno rispetto a quello che viene a crearsi durante le lezioni frontali, spesso in quelle situazioni i ragazzi diventano competitivi e dimenticano di essere collaborativi.

Inoltre, ho notato che l'interesse dei ragazzi per le attività che io e l'insegnante Zocco proponevamo era sempre vivo, questo a mio parere accadeva, non solo per gli argomenti che abbiamo affrontato, ma perché abbiamo dato loro la possibilità di lavorare in modo autonomo, di reperire e ricercare il materiale da studiare, per poi confrontarsi tra loro. Molti di loro hanno espresso il desiderio di continuare a svolgere tale progetto, o per lo meno di utilizzare la stessa metodologia in altri ambiti

Scala Milena